

La Sicilia 14 Settembre 2004

Unità cinofila smaschera corriere della droga

E' un flusso continuo. Il mercato ne fa pressante richiesta e i corrieri di cocaina continuano a fare la spola fra la Penisola e la città di Catania, immettendo su questa piazza fiumi di sostanze stupefacenti.

Talvolta, però, il meccanismo si inceppa. E può accadere ciò che si è verificato l'altro giorno, quando i baschi verdi della Guardia di finanza hanno intercettato e tratto in arresto un trentaquattrenne tunisino che risponde al nome di Salim Soussi.

L'extracomunitario è stato notato dalle Fiamme gialle, che agivano col supporto delle loro unità cinofile, subito dopo essere sceso dal treno proveniente da Milano. In un momento storico come questo, in cui è desta l'attenzione delle forze dell'ordine nei confronti delle persone, con determinate caratteristiche somatiche, il colpo d'occhio degli investigatori è stato immediato.

Ma ancora più veloce è stata la reazione del cane-poliziotto Lagur, che, addestrato a fiutare sostanze stupefacenti, si è subito diretto verso il giovane nordafricano, lasciando intendere di avere annusato qualcosa:

Centro. Sottoposto subito a perquisizione, Salim Soussi è stato trovato in possesso di uno strano pacchetto di sigarette all'interno del quale erano nascosti ben trentaquattro grammi di cocaina.

Il giovane è stato subito tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo le formalità di rito è stato condotto nella casa circondariale di piazza Lanza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'arresto - secondo la Guardia di finanza - dimostra come sia fiorente ed in rapida espansione il mercato catanese della cocaina e di come, inoltre, sia importante la «direttrice nordica» di approvvigionamento di tale sostanza per la Sicilia orientale.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSIENSE ANTIUSURA ONLUS